

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per ann. d'altrezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in lista alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Virato N. 10 — Milano (113)

Foto Anno 15 — Num. 4

Conto Corrente con la Posta

Sabato 4 Gennaio 1936 Anno XIV

La complicità britannica con i barbari abissini documentata nella nota italiana di protesta alla S.d.N.

GINEVRA, 3 gennaio. Il Segretario della S.d.N. ha pubblicato questa sera la nota italiana del 21 dicembre e la riproduzione delle tre fotografie che erano annessi a detta nota e cioè:

- 1) Una fotografia dell'etichetta apposta sul coperchio di una delle scatole contenenti i proiettili esplosivi usati dagli abissini, dalla quale risulta che questi proiettili sono della ditta «Eley Brothers Limited» di Londra;
- 2) Una fotografia di uno dei proiettili esplosivi;
- 3) Una fotografia della placca della mitragliatrice «Weckers-Armstrong» N. 33180 che faceva parte dell'armamento della guarnigione e dell'armamento della guarnigione eolica e nel cui nastro sono stati trovati i proiettili esplosivi muniti di quelli del tipo ordinario.

Il Comunicato N 87

ROMA, 3 gen. Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 87:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Nulla di notevole da segnalare sul fronte critico e su quello somalo.

(Stefani)

La pericolosa avventura dei piloti dei due velivoli atterrati nella zona del Taccare

L'ASMARA, 3 gennaio. Un recentissimo comunicato ha sommarariamente descritto il luminoso episodio evoluto nel settore del Taccare nel pomeriggio del 25 dicembre e che ebbe come protagonisti degli aviatori. Tutta quell'azione merita di essere particolarmente illustrata, anche all'infuori della stretta attualità, perché fornisce un tipico esempio della bellissima collaborazione aereo-terrestre e della collettiva generosità dell'arma aerea.

Era di poco passato il mezzogiorno, quando un rapido passaggio di marconigrammi fra truppe operanti e Comandi terrestri, fra Comandi terrestri e Comandi aeronautici, chiamò in linea alcuni equipaggi da caccia e da bombardamento appartenenti alle squadriglie di due aeroplani, immediatamente i motori diedero il via alle eliche.

Quando giungemmo sul luogo con gli apparecchi da bombardamento — manda Alessandro Pavolini al Corriere della Sera — gli apparecchi da caccia dell'altro aeroplano avevano già impegnato il combattimento. Si scorgevano i piccoli monoposti avventarsi a pochi metri da terra, svettando il mitragliamento attraverso l'elicoro fulmineo a fior della fucileria, impennarsi nei viraggi e tornare sull'avversario e inseguirlo.

Il mitragliamento di una colonna abissina

Tanto a bordo dei nostri apparecchi i marconisti avevano passato ai piloti il breve ordine contenuto: «La fila indiana». La colonna abissina era stata sorpresa su una pista carovaniere, sgomitata e spargiata dal mitragliamento dei caccia, essa cercava ora rifugiarsi nelle colline boschive e rotte da burroni, al margine del pianoro, oppure sotto il betta di alcuni rudi tucù t sotto il fogliame di enormi sicomori. Abilissimo come sempre nel nascondersi all'osservazione e all'offesa aerea, il nemico veniva tuttavia smidato e rivelato qua e là dalla pioggia degli spezzoni o dallo stesso fumo grigio della sua fucileria.

Così dopo una mezza ora di bombardamento e di mitragliamento anche la fila indiana delle pattuglie aeree si scioglieva, e il combattimento fra aria e terra si spezzava necessariamente in tanti episodi distanti ed autonomi. Ciascun apparecchio, una volta messi a segno gli aerei, si accingeva a nuovi colpi e non avendo più

la via l'avversario decimato o disperso, prendeva la via del ritorno. Ma avevamo lasciato da appena cinque minuti i luoghi della azione, che un nuovo messaggio marconigrafico ci richiamava indietro.

Ecco partiva da uno degli apparecchi da bombardamento che, essendosi spinto al limite occidentale del pianoro, aveva assistito e partecipato all'episodio del due caccia atterrati e ce ne informava. Come è noto, il primo atterraggio fu quello del pilota maresciallo Allavena. Colpito alla tubazione della benzina, il monoposto era stato costretto a toccare il suolo, dal quale, del resto, distava pochissimo, dato il suo volo radente. Immediatamente il sottufficiale saltò dalla carlinga. Egli fu visto esaminare il motore ed esprimere l'impossibilità di riprendere il volo. Allora il suo compagno di pattuglia, maresciallo Vaschi, feceza esclamare un attimo, tentò di salvarlo il cameralà.

L'eroico tentativo di salvare il cameralà in pericolo

Il terreno pianeggiante pareva desolato, ad un pilota, esperto ed ardito, l'atterraggio è un nuovo decollo. Per valutare esattamente l'atto di abnegazione del Vaschi occorre pensare che, a parte il pericolo dell'atterraggio fuori campo, su un terreno sconosciuto, egli sapeva anche: per averlo veduto nel volo di andata, che le nostre linee distavano non meno di venti chilometri. E i sopravvissuti della colonna abissina stavano sparando sull'apparecchio atterrato e sul suo pilota. Purtroppo la fortuna non aiutò il valoroso sottufficiale. Dopo un rullaggio di qualche secondo, l'aereo, come già è stato raccontato, cadde su una ruota per la irregolarità del terreno e rovesciò accanto all'altro aerocina con la coda levata verticalmente.

Dall'apparecchio da bombardamento i due piloti furono visti affacciarsi innanzi per rimettersi in efficienza il secondo velivolo. Poi, con rapidità, ma con perfetta sangue freddo, presero dalle carlinghe i teli di segnalazione e comparsero sul suolo il segnale di non poter ripartire. Tutto questo marcia l'altro apparecchio li proteggeva mitragliando il nemico con puntate temerarie e accurate, durante le quali veniva ripetutamente colpito, tramandando il richiamo radio agli altri equipaggi e permettendo infine ai due aviatori di allontanarsi incolumi in direzione delle linee italiane.

Tornati sul luogo, vedemmo uno dei due caccia già trasformato in rogo mentre dall'altro dell'altro si levava il primo fiamme. I due piloti stavano ormai marciando nella boscaglia e non si scorgevano più. Fu proseguito il mitragliamento fino all'ultimo nemico in vista. Fu lanciato un messaggio sul nostro Comando più prossimo, descrivendo con tutta la precisione possibile accaduto e i luoghi. Dopo pochi minuti ne venne la consolazione di captare un marconigramma che annunciava la pronta partenza di una colonna di «spahi» incontro ai due cameralà.

Intanto il sole tramontò e presto si disegnarono sul cielo le prime costellazioni. I motori balenavano di fiamme azzurre. Si accese i vari di bordo; si accese la fotoelettrica negli aeroplani. E appena scese, ciascuna equipaggio si informò di tutti gli altri.

Quando attraverso la notte e le distanze l'appello fu compiuto, ci riunimmo presso le radio degli aeroplani ad aspettare, vegliando nelle ultime ore di un Natale indimenticabile, le notizie dei due marconisti solitari che stavano ritenuti da nelle nostre linee.

La stampa magiara stigmatizza la malafede dei Paesi sanzionisti complici degli schiavisti

BUDAPEST, 3 gennaio. La stampa ungherese continua a dare ampio rilievo al notizia della selvaggia decapitazione dell'aviatore italiano, riportando integralmente il comunicato italiano e rilevando, a proposito del bombardamento di Dolo, che si deve ad un caso fortuito se una bomba è andata a piove sull'ospedale della Croce Rossa svizzera, non provocando, del resto, alcuna vittima europea.

l'incidento per distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale dalla barbara decapitazione dell'aviatore italiano.

Il «Budapesti Hirlap» nota che le informazioni delle perdite subite dall'ospedale svizzero sono infondate o tendenziose, mentre esistono dati di certezza indiscutibile sulla grave responsabilità del comando etiope. Lo stesso giornale riproduce alcuni commenti della stampa francese, rilevando, in particolare, come a Ginevra si approfitti di ogni occasione per danneggiare l'Italia, presentando come moneta sonante le false

Il Comitato Corporativo Centrale si riunirà il 18 corr.

ROMA, 3 gennaio. Il Comitato Corporativo Centrale si riunirà a Palazzo Venezia il giorno 18 corr., alle ore 16.

informazioni abissine, mentre la stessa Croce Rossa svizzera protesta contro i telegrammi trionfanti del negus. Il giornale conclude rilevando che proprio gli Stati che fanno la comunità dell'indignazione, sono quelli che forniscono agli abissini le pallottole adum-dum.

Il «Pesti Hirlap» ed altri giornali si fanno eco dell'indignazione suscitata in tutta Italia dalla selvaggia uccisione del sottotenente Minetti, riportando gli articoli dei giornali romani in cui si esortano che, contro gli abissini siano adoprate tutti i mezzi a disposizione, mettendo da parte il criterio di grande generosità finora seguito.

La guerra degli abissini contraria al diritto delle genti

VIENNA, 3 gennaio. Il «Weltblatt» scrive che sul bombardamento del posto della Croce Rossa di Dolo sono state diramate, da parte abissina, la più esagerata informazioni che poi le agenzie inglobò per lo primo diffusore senza preventivo esame e che cagionano quindi tanta indignazione in Svizzera. Il giornale scrive che dalla notizia della decapitazione di un aviatore italiano risulta che gli abissini mantengono ancora la loro selvaggia usanza, di modo che la loro condotta di guerra non può essere giudicata secondo la misura europea. Il Governo italiano, perciò, ha inviato alla S.d.N. documenti su tale condotta di guerra, compendiosamente contraria al diritto delle genti.

A proposito della atroce decapitazione dell'aviatore italiano, il «Coventry Evening Telegraph» non si poteva attendere meglio per vivamente il giorno si accende il suo intero organo di incenerire una indovinata campagna sul ferimento osannato di un medico svizzero.

Il giornale si accende di nuovo contro il centro coloro che da lontano cercano di incenerire una indovinata campagna sul ferimento osannato di un medico svizzero.

Il comunicato «Stefani» messo in rilievo dalla stampa ceca

PRAGA, 3 gennaio. Tutti i giornali mettono in rilievo il comunicato «Stefani» circa il bombardeo di rappresentanza per i atrocità abissine, compiuto dagli apparecchi italiani in Somalia, e riproducono i commenti della stampa italiana, come pure l'articolo del «Popolo d'Italia» circa le false notizie provenienti da Addis Abeba sui presunti successi abissini.

Rilievi svizzeri alla denuncia italiana

BERNA, 3 gennaio. Tutti i giornali mettono nel loro giusto rilievo i comunicati «Stefani» ed i commenti della stampa italiana che denunciano la barbarie romana cui gli etiopici conducono la guerra.

modello di ostacolo e di sobrietà o non esagerano punto nel parlare di perdite assai più ingenti da parte degli abissini che da parte italiana.

La vergognosa speculazione dei socialisti svedesi

MENAGO DI DAVIERA, 3 gennaio. La notizia dei danni subiti dal lazaretto svizzero, durante il bombardamento di Dolo, riportata da tutti i giornali nella versione abissina o smentita quindi dal comunicato «Stefani», relativo, viene dal «Volkischer Beobachter» considerata un fatto di cui i socialisti svedesi cercano di approfittare a scopo agitato.

La riunione del Congresso americano

Induzioni della stampa francese sulle tue deliberazioni

PARTO, 3 gennaio. Le prossime deliberazioni del Congresso degli Stati Uniti sulla neutralità sono attese con vivo interesse negli ambienti politici francesi per le loro ripercussioni immediate o per quelle future.

La Commissione Suprema di difesa si riunirà il 4 febbraio a Palazzo Venezia

ROMA, 3 gen. Il 4 febbraio p. v., alle ore 16, sotto la presidenza del Duce, sarà tenuta a Palazzo Venezia, la 13.a sessione annuale della Commissione Suprema di Difesa.

Non si esclude che l'eventuale inclusione del petrolio o di altro materiale prima nella lista dei prodotti che gli Stati Uniti potrebbero ostentare, non sia un'operazione di facciata, ma un'operazione di fatto che, attraverso le tappe finora, guida l'Italia verso i più grandi destini.

Alle donne fasciste, riunite in imponente numero alla Borsa Borromini, fu parlato spesso interrotto da vivi applausi. Il Onorevole Bonomi che ha messo in rilievo l'importanza del contributo che le donne italiane debbono dare alla resistenza contro l'iniquo assedio economico. Alla fine del suo discorso tutto il pubblico in piedi ha acclamato entusiasti amento al Duce.

Il Direttorio dell'Associazione Combattenti consegna al Duce polizze di guerra e titoli vari per 1.237.350 lire

ROMA, 3 gennaio. Il Duce ha ricevuto in udienza a Palazzo Venezia i componenti del Direttorio Nazionale dell'Associazione Combattenti. Il presidente ha illustrato al Duce la vita dell'Associazione sotto i vari aspetti spirituali e organizzativi e a conferma dei sentimenti di unione della massa dei reduci, gli ha fatto una nuova consegna di polizze di guerra e di titoli vari per la somma di lire 1.237.350, donato all'Istituto dai soci residenti in Italia e all'estero. Con tale versamento l'ammontare delle offerte dei combattenti, a mezzo del Direttorio, ascende a lire 7.201.219,20.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'attività svolta dall'Associazione nazionale.

Oltre 200.000 lire offerte dalle «Assenzrazioni Generali» alle Opere Assistenziali

TRIESTE, 3 gennaio. La Direzione centrale delle Assenzrazioni Generali ha consegnato al Segretario federale, dottor Porciani la somma di lire 100.000, perché sia devoluta all'opera assistenziale di Trieste. Inoltre la somma di lire 70.000, per le opere assistenziali di quella città. Come suo contributo personale, il presidente della Compagnia, cav. di Gran Croce, Edgardo Morpurgo, ha versato lire 10.000 per l'F.O.A. di

mento del Consiglio i diplomatici italiani hanno avuto una lunga conversazione col Segretario generale del Quai d'Orsay.

Relativamente al conflitto italo-etiope si esprime la fiducia che i tentativi di risolvere pacificamente vengano presto ripresi.

Il corrispondente londinese del «Figaro» ritiene che agosto così Eden non farebbe che interpretare l'intimo sentimento del popolo britannico, che in fondo non ha nessun desiderio di essere frasciato in una guerra per amor dell'Etiozia.

Il «Journal» scrive che, data la situazione attuale ed in mancanza di altre vie d'uscita, anche Eden si troverà ricondotto alla base da cui Laval non si è mai dipartito e cioè alla necessità di ripercuote la piattaforma di negoziati pacifici.

Il giornale ricorda le parole pronunciate da Laval alla Camera: «I negoziati restano aperti, i contatti senza scorgiammi ad abbandonarli in pro della pace».

Così dicendo il Presidente del Consiglio francese, scrive il «Journal», ha espresso una di quelle verità fatte di buon senso che finiscono sempre col trionfare.

Sulla «Revue de Paris» l'Accademico di Francia Gabriel Hanotaux, che occupò in passato alte cariche nella diplomazia francese, dopo aver reso un vibrante omaggio all'Italia, madre della civiltà latina, e a Mussolini che come Cesare e come Napoleone è stato il salvatore del suo Paese, ha saputo concludere verso il fine meta imperdibile il suo discorso, della bellezza e dell'ordine, di ancora che i tentativi di conciliazione vengano ripresi non nel clamore delle assemblee giuridiche o in un numero da parte di sterchi comitati, troppo numerosi per fare opera conclusiva, ma nel segreto proprio della feconda opera diplomatica.

Le importanti mozioni approvate dalla Corporazione del vetro e della ceramica

Utilizzazione delle materie nazionali in sostituzione di quelle estere

ROMA, 3 gennaio. La Corporazione del vetro e della ceramica, nei suoi recenti lavori, ha approvato importanti mozioni sui vari problemi presi in esame.

Sul problema del rifornimento del vetro e della ceramica, la Corporazione ha affermato la necessità di stimolare tutte le iniziative tendenti alla utilizzazione delle materie nazionali, in sostituzione di quelle estere e, tra gli altri provvedimenti, ha proposto la costituzione

di un Comitato tecnico-corporativo, allo scopo di studiare e attuare gli studi per la ricerca del materiale primo e orientare l'industria del vetro e della ceramica.

Per quel che riguarda la sostituzione professionale del vetro e della ceramica dato e lo stesso 'esperienza' del vetro, la Corporazione

ha dato incarico al costituito Comitato tecnico-corporativo di prendere in esame i contatti con le amministrazioni interessate per creare in Venezia una scuola che possa parlare un maggiore sviluppo nel ramo dell'industria vetraria italiana, nonché per coordinare e potenziare le varie scuole della regione veneta in Italia.

Sul problema della utilizzazione dei metodi di verifica della neutralità del vetro, la Corporazione ha deciso di istituire un Osservatorio nazionale per l'industria dell'industria, per stabilire un metodo unico per la verifica della neutralità e dei caratteri di qualità.

Infine il problema dell'occupazione nella industria del vetro e della ceramica, la Corporazione ha deciso di istituire un Osservatorio nazionale per l'industria dell'industria, per stabilire un metodo unico per la verifica della neutralità e dei caratteri di qualità.

Infine il problema dell'occupazione nella industria del vetro e della ceramica, la Corporazione ha deciso di istituire un Osservatorio nazionale per l'industria dell'industria, per stabilire un metodo unico per la verifica della neutralità e dei caratteri di qualità.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 3 gennaio. Il Consiglio dei Ministri è convocato per giovedì 20 gennaio alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Caloroso telegramma al Duce degli ex combattenti francesi

ROMA, 3 gennaio. Da Ventimiglia è pervenuto al Duce il seguente telegramma: «Noi, momento di lasciare il territorio italiano, gli ex combattenti francesi o simpatizzanti, tenemmo a riaffermare al Duce l'alta stima e i sentimenti di solidarietà latina e la volontà di rafforzare l'amicizia franco-italiana».

L'odierna riunione del Consiglio Nazionale del Partito

ROMA, 3 gennaio. Come è già stato ufficialmente annunciato, domani mattina si riunirà a Palazzo Littorio il Consiglio Nazionale del P.N.F. con l'intervento di componenti del Direttorio Nazionale. Dopo la riunione, presieduta dal Segretario del Partito, «Collaudi» Nazionale alle ore 10,40, lascerà Palazzo Littorio per recarsi a Palazzo Venezia accompagnato dal Gallarotto del Partito che sarà ricevuto dalla scorta d'onore della Direzione dell'Urbe. Palazzo Littorio sarà imbandito per l'uscita del Gallarotto del Partito che aprirà la colonna dei Segretari Federati.

25.000 lire del personale del Comando delle Milizie speciali per le Opere assistenziali

ROMA, 3 gennaio. Il Capo di S. M. della M. V. S. N. ha consegnato al Segretario del Partito per le opere assistenziali, la somma di lire 25 mila spontaneamente offerta dal personale del Comando generale delle Milizie speciali, dei magazzini e dei Comandi di raggruppamento.

zione ha dato incarico al costituito Comitato tecnico-corporativo di prendere in esame i contatti con le amministrazioni interessate per creare in Venezia una scuola che possa parlare un maggiore sviluppo nel ramo dell'industria vetraria italiana, nonché per coordinare e potenziare le varie scuole della regione veneta in Italia.

Sul problema della utilizzazione dei metodi di verifica della neutralità del vetro, la Corporazione ha deciso di istituire un Osservatorio nazionale per l'industria dell'industria, per stabilire un metodo unico per la verifica della neutralità e dei caratteri di qualità.

Infine il problema dell'occupazione nella industria del vetro e della ceramica, la Corporazione ha deciso di istituire un Osservatorio nazionale per l'industria dell'industria, per stabilire un metodo unico per la verifica della neutralità e dei caratteri di qualità.

Infine il problema dell'occupazione nella industria del vetro e della ceramica, la Corporazione ha deciso di istituire un Osservatorio nazionale per l'industria dell'industria, per stabilire un metodo unico per la verifica della neutralità e dei caratteri di qualità.

Infine il problema dell'occupazione nella industria del vetro e della ceramica, la Corporazione ha deciso di istituire un Osservatorio nazionale per l'industria dell'industria, per stabilire un metodo unico per la verifica della neutralità e dei caratteri di qualità.

Infine il problema dell'occupazione nella industria del vetro e della ceramica, la Corporazione ha deciso di istituire un Osservatorio nazionale per l'industria dell'industria, per stabilire un metodo unico per la verifica della neutralità e dei caratteri di qualità.

Infine il problema dell'occupazione nella industria del vetro e della ceramica, la Corporazione ha deciso di istituire un Osservatorio nazionale per l'industria dell'industria, per stabilire un metodo unico per la verifica della neutralità e dei caratteri di qualità.

Infine il problema dell'occupazione nella industria del vetro e della ceramica, la Corporazione ha deciso di istituire un Osservatorio nazionale per l'industria dell'industria, per stabilire un metodo unico per la verifica della neutralità e dei caratteri di qualità.

Officiali e soldati della «Tevere» fra cui un battaglione di mutilati partiti bersera per l'A. O.

NAPOLI, 3 gennaio (notte). Que sera è partito per l'Africa Orientale il primo «Colombo», incaricato a levare un battaglione di mutilati. Il battaglione è composto da un battaglione di mutilati, comandato dal capitano Onofri, presidente dell'Associazione Militari di Menti.

Vi è uno anche il rappresentante del Comitato Centrale del Partito Nazionale del Lavoro, che è venuto alla 18.30, anche le autorità militari e portuali.

Quando il piroscafo si è staccato dalla banchina, la banda presidenziale ha intonato l'Inno Reale e Giovannianni «partiti» dagli angeli della folla e dei partenti che accanto bandiere ed inneggiavano al Duce.

Con i Collettivi rappresentati dal Duce, il Comitato Centrale dell'Associazione Militari di Menti, che è venuto alla 18.30, anche le autorità militari e portuali.

La caserma dei Fasci Giovanili di Reggio Calabria intitolata al nome di Tito Minniti

REGGIO CALABRIA, 3 gennaio. Preceduto dal Prefetto del Tribunale ed i famigliari del sottotenente aviatore Tito Minniti, è stata celebrata nel Tempio della Vittoria una solenne funzione religiosa. Sul pulpito erano letta di un apparecchio da caccia ed i fiori fatti dopo dal Segretario del Partito. Erano presenti le bandiere di tutte le organizzazioni con il centro il lauro federale che era rimasto esposto tutta la giornata. Nella mattinata stessa, con esteso rito, è stata intitolata a Tito Minniti, la Caserma dei Fasci Giovanili.

La pubblicazione delle «norme per la vita in caserma»

ROMA, 3 gennaio. Le «Forze Armate» annunciano la pubblicazione delle «Norme per la vita in caserma», entrate in vigore nell'«Esercito», in sostituzione del vecchio regolamento di servizio interno per le varie armi — edizione 1908. L'Esercito, adeguandosi man mano alle nuove esigenze, è già gradualmente intonato alla vita della caserma e della Nazione, con progressione molto accelerata in questi ultimi tempi.

Ogni fatto posto spedito alla caserma nella formazione dell'Ufficio di Mussolini è chiaramente inteso nelle norme entrate in vigore, anche nella vita di caserma. Ciò perché che agvola ed assicura, su un impetuoso di proscrittioni orme, il favore operativo dei nostri combattenti e dei nostri giovani soldati ispirato al criterio di «Pura leggerezza sempre più in Caserma» della Vittoria o del Regime, le norme attuali sono specialmente inteso ad imprimere sempre più alla vita di caserma la vivacità caratteristica di tutta la odierna vita del Paese e ad adattare i servizi di caserma alle mutate e mutevoli esigenze per le varie armi e specialità.

25.000 lire del personale del Comando delle Milizie speciali per le Opere assistenziali

ROMA, 3 gennaio. Il Capo di S. M. della M. V. S. N. ha consegnato al Segretario del Partito per le opere assistenziali, la somma di lire 25 mila spontaneamente offerta dal personale del Comando generale delle Milizie speciali, dei magazzini e dei Comandi di raggruppamento.

Oltre 200.000 lire offerte dalle «Assenzrazioni Generali» alle Opere Assistenziali

TRIESTE, 3 gennaio. La Direzione centrale delle Assenzrazioni Generali ha consegnato al Segretario federale, dottor Porciani la somma di lire 100.000, perché sia devoluta all'opera assistenziale di Trieste. Inoltre la somma di lire 70.000, per le opere assistenziali di quella città. Come suo contributo personale, il presidente della Compagnia, cav. di Gran Croce, Edgardo Morpurgo, ha versato lire 10.000 per l'F.O.A. di

Il Direttorio dell'Associazione Combattenti consegna al Duce polizze di guerra e titoli vari per 1.237.350 lire

ROMA, 3 gennaio. Il Duce ha ricevuto in udienza a Palazzo Venezia i componenti del Direttorio Nazionale dell'Associazione Combattenti. Il presidente ha illustrato al Duce la vita dell'Associazione sotto i vari aspetti spirituali e organizzativi e a conferma dei sentimenti di unione della massa dei reduci, gli ha fatto una nuova consegna di polizze di guerra e di titoli vari per la somma di lire 1.237.350, donato all'Istituto dai soci residenti in Italia e all'estero. Con tale versamento l'ammontare delle offerte dei combattenti, a mezzo del Direttorio, ascende a lire 7.201.219,20.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'attività svolta dall'Associazione nazionale.

CRONACA DELLA CITTA'

L'economia apportata dall'elettrificazione delle linee nell'esercizio delle Ferrovie

ROMA, 3 gennaio. Le ferrovie continuano negli sforzi per conseguire tutti i possibili vantaggi economici e per perfezionare gli impianti. Le opere compiute in quest'anno per un importo di 875 milioni, sono servite per la elettrificazione e per i nuovi mezzi a trazione ad altissima velocità: 160 chilometri all'ora.

Su alcune linee elettrificate si va attuando anche un servizio rapidissimo di lusso con elettrotreni costituiti da tre vetture articolate, mentre sulle altre linee principali non elettrificate saranno adottati autotreni con motori a nafta. Nelle altre linee principali in prosecuzione o in collegamento con i treni articolati altri servizi rapidissimi verranno assicurati mediante speciali autotreni. Anche sulle linee elettrificate saranno effettuati treni leggeri a frequentazione dei servizi locali con treni ordinari o a tale scopo sono già in costruzione e prossimamente entreranno in funzione i nuovi autotreni elettrici.

Le autotreni — per autotreno in termini tecnici si intende vettura per passeggeri con motore a nafta o a benzina, alimentati chiamati "dittoria" — di cui si è già parlato nei precedenti articoli, hanno vantaggi maggiori di comodità delle autotreni ordinari. Speciali autotreni faranno servizio sulle linee a forte pendenza sulle quali oggi le locomotive a vapore fanno servizio con l'ausilio delle cingolanti. Tra breve le ferrovie di montagna di autotreni e autotreni con i quali il servizio viaggiatori verrà a prendere tutto un nuovo aspetto e risponderà in pieno a tutte le esigenze moderne.

Con questi nuovi mezzi comodi ed economici si affrettano in tutte le regioni servizi più frequenti e rapidi e sarà anche possibile in molti casi, a penetrare con le autotreni oltre le attuali stazioni ferroviarie fino al centro delle città, come in alcuni centri già è avvenuto.

Il servizio ferroviario si va appropriando di tutte le caratteristiche che prima rendevano famibile il mezzo ecorrente: automobilistico e in molti casi riesce anche a superarlo. L'alta potenzialità di marcia delle ferrovie, può essere misurata dall'economia del servizio per la gita festiva e popolare che nella scorsa estate ha superato i 3.160.000 viaggiatori; ma anche quello del grosso lavoro che si è svolto per le grandi linee e per i trasporti per l'Africa Orientale.

Tra i risultati economici vi è uno che assume ogni un particolare significato: il risparmio del carbone prodotto dalla elettrificazione che si traduce in una maggiore autonomia della vita nazionale. L'economia annuale, già realizzata da un minor consumo di oltre 1.100.000 tonnellate di carbone. Con le elettrificazioni in corso si potrà realizzare una ulteriore economia di circa 700.000 tonnellate di carbone. Inoltre elettrificando al massimo i servizi sulle linee elettrificate in collegamento con le linee a vapore, si potrà anche ottenere un'altra diminuzione di consumo di carbone.

Il superfluo illustra l'enorme importanza di queste cifre per la economia nazionale e la resistenza alle inique sanzioni.

S. E. Ricci assiste a Torino alla distribuzione della refezione scolastica

TORINO, 3 gennaio. E' qui giunto il Sottosegretario all'Educazione Nazionale e Presidente dell'U.N.B., on. Ricci, il quale ha assistito alla distribuzione della refezione scolastica presso la scuola elementare "Giuseppe Allievo".

Le esportazioni jugoslave in Inghilterra

BEGRADO, 3 gennaio. Il Consiglio dei Ministri, riunitosi sotto la presidenza di Stojadinovic, ha preso conoscenza del rapporto del Ministro del Commercio e dell'Industria circa l'accordo commerciale concluso con l'Inghilterra per l'aumento dei contingenti di esportazione del pollame, dello scarto e del lardo, a titolo di compensazione delle perdite che la Jugoslavia subisce con l'applicazione delle sanzioni contro l'Italia. Il Ministro del Commercio è stato autorizzato, sempre sulla stessa questione, a continuare le trattative con la Francia.

Il Duce riceve S. E. Atto, Ambasciatore d'Italia a Berlino

ROMA, 3 gennaio. Il Duce ha ricevuto S. E. Bernabè Atto, Ambasciatore d'Italia a Berlino.

La morte di Jules Destrée

BRUXELLES, 3 gennaio. In seguito ad un attacco cardiaco, è morto stanotte l'on. Jules Destrée, ex Ministro delle Scienze e delle Arti.

Jules Destrée era nato nel 1863 a Marcinelle, presso Charleroi. Attivo ed grande giurista belga (Emmanuel Picard, si dice giovane in Italia, dove poi ritornò parecchie volte, specialmente nel periodo della vita in guerra, nel periodo della neutralità, per fare opera pacifista a favore dell'intercambio. Fu autore anche di scritti su Mussolini, per i quali aveva concepito la più fervida ammirazione.

Il comizievole ha tenuto in questi giorni di tempo in numerosi città d'Italia e aveva una grande influenza per commuovere la sensibilità del popolo italiano a favore del Belgio martirizzato e per trascinare alla guerra per la causa della libertà del popolo e della giustizia.

L'on. Caradonna nominato presidente dell'Ente nazionale per la cellulosa e la carta

ROMA, 3 gennaio. Con Decreto del Capo del Governo, il Ministro delle Corporazioni, on. Giuseppe Caradonna, è stato nominato Presidente del Consiglio direttivo dell'Ente Nazionale per la cellulosa e per la carta, istituito con la legge 13 giugno 1933 N. 1453, in sostituzione del compianto on. Gaetano Postiglione.

La concessione delle licenze agricole straordinarie ai militari di terra

ROMA, 3 gennaio. Continuano a pervenire al Ministero della Guerra domande per ottenere, in favore di militari di truppa, la concessione di speciali licenze agricole straordinarie di tre mesi.

La trasformazione di Haifa in base navale britannica

HAIFA, 3 gennaio. Si hanno le prime indicazioni sul progetto definitivo dei lavori per la trasformazione di Haifa in base militare britannica. E' stato approvato il progetto di costruire un molo frangiflutti che, partendo dalle pendici del monte Carmelo, si estende con andamento diagonale rispetto alla costa fino ad un terzo dell'insediamento della baia. Un'altra diga, prossima alla fase di dimensioni definite, costruita al lato opposto della baia, partendo dalla punta di Acri. Lo specchio d'acqua limitato dalle due costruzioni sarà riservato alla necessità militari. Lo diga attuale saranno modificati per permettere l'attracco delle maggiori unità della flotta inglese.

AIUTIAMO L'ENTE OPERE ASSISTENZIALI L'imponente assistenza invernale svolta dal Partito

Non è possibile poter dare in una breve relazione una esauriente visione dell'opera altamente benefica che il Partito svolge ogni anno per l'assistenza invernale; trattandosi di un'attività che, datando da pochi anni, si è gradualmente e rapidamente ingrandita e potenziata da raggiungere in breve tempo una completa organizzazione pratica di tutte le forme di assistenza in favore dei bisognosi.

Ma non è la sola organizzazione che si è perfezionata. L'attività assistenziale vera e propria ha compiuto grandi passi e basta confrontare le cifre dei primi anni con quelle del decorso XIII, per constatare lo sbalzo notevolissimo compiuto in avanti.

E' opportuno che si riveli come l'assistenza invernale comprenda attività benefiche che, per essere in azione prevalentemente nel periodo invernale, continuano la loro opera anche nei mesi estivi; ma ora si parlerà principalmente di quella che riguarda l'inverno, che è il campo ove l'opera assistenziale ha più vasto campo di esercizio e questa sua organizzazione benefica, faticosa e rispondente ai veri scopi che essa si prefigge.

Nelle direttive date dal Duce al Segretario del Partito circa il funzionamento delle Opere Assistenziali, è tra l'altro, detto: «L'assistenza deve essere fatta a chiunque e deve avere carattere non di elemosina, ma di un'opera di solidarietà umana, nazionale, fascista».

Parole perfettamente rispondenti ad una mentalità quale è la fascista e che non conosce disuguaglianze come quelle che possono sorgere tra chi dà e chi riceve, nell'espressione della beneficenza privata; mentre impone la sua disciplina e il suo coordinamento, già da rendere questa beneficenza più pronta, più efficace, adoperando nella sua forma alle direttive del Duce.

L'Ente Opere Assistenziali è stato creato con lo scopo di raggiungere questi intenti, rafforzando ed unificando quest'attività di Enti pubblici e privati e dando vita a nuove possibilità di assistenza che richiedono un impiego considerevole di mezzi, quali solo l'E. O. A. può assicurare.

L'E. O. A. è suddiviso in Comitati provinciali presieduti dal Segretario Federale, e in Comitati comunali o regionali, presieduti dal Segretario del Fascio o dal Fiduciario del Gruppo.

Un criterio sereno, savero ed equanimo guida i dirigenti in quest'opera benefica: nell'inverno viene espletata, su vasta scala, l'assistenza ai disoccupati; all'opio ogni famiglia bisognosa è fornita di uno speciale libretto, sul quale viene annotato quanto essa ha ricevuto; e le famiglie dei disoccupati sono assistite assistenzialmente, con distribuzione di viveri, con rami del popolo, che vengono somministrati nei refettori gratuiti, con refezioni scolastiche agli P. N. B. provvede per gli alunni più bisognosi; con assistenza di alloggi nei dormitori gratuiti; con sussidi agli estratti per i quali si cerca di ottenere bonificazioni di far progredire il decreto di sfratto o di pagare loro qualche mensilità di affitto, o di trovare alloggio adeguato nelle case popolari o per sfrattati.

Ma l'attività dell'E. O. A. non si limita soltanto alla somministrazione di viveri e ai buoni di pernottamento; vengono espletate pratiche per il collocamento e l'impiego; vengono distribuiti combustibili, medicinali; vengono visitati ricoverati in ospedali; vengono curati i bambini malati; erogati sussidi straordinari in denaro per fidejussione, rimpatri, riscatti di pagni su indumenti o attrezzature di lavoro ecc. ecc.

A dare un'idea della vastità di quanto viene operato dall'E. O. A. basta la cifra della somma spesa per l'assistenza ai disoccupati: Lire 114.168.8821.

E' nell'anno XIII n. 3.014.452 persone sono state giornalmente assistite. Tale cifra segna un aumento di ben 130.452 unità, sulla cifra degli assistiti nell'anno XII, e in numero di 2.884.000. In queste cifre e in queste statistiche non è compresa la spesa sostenuta dall'E. O. A. per il Natale e la Befana del Duce, branca della benefica attività che è a favore dei bambini ai quali, oltre a portare un aiuto si procura una gioia vera.

Ultimo elenco dei doni della Pesca pro "Italia Redenta"

A tutto sabato pervennero alla Signora Cimoroni, per la pesca pro bambini poveri degli Asili stralati dell'Italia Redenta i seguenti ultimi doni:

Sig. dott. Gio. Giustolisi: busta del Duce; sig. dott. Lino Dinelli: portafiori in vetro e ferro battuto; Associazione nazionale marinari in congedo, Sezione N. Eadro: orologio da tavolo; signora Ida Adami-Sciarra: servizio arredo e inaltato; signora Rosa Ziccardi: tricolore di due bottiglie apunali; Fascio femminile Drioni: servizio frutto in cristallo per 6; prof. Iusto Orsi: un libro; Ditta Manzoni: quaderno di libro; Ditta Francesco Gianni: arredo; signora Antonia De Carli: vasi; signori portafiori quattro quadrati, 30 scatole pastelli; dott. Mauro De-

L'offerte d'oro alla Patria

Continuano a dare gli stanchi offerte d'oro alla Patria. Essi sono un documento d'onore per quanti si figurano a stanno a dimostrare l'immensità come il popolo possiede, in un crescendo costante, si è stretto ancora una volta intorno all'insegna dei Idoli ostentando la sua forza, la sua disciplina e la sua altissima unità in nome del tricolore.

Questa nostra gente sente l'ora, la grande ora che passa e che bisogna seguire con tutta la passione. L'ora che prima si invocava in Patria che lancia il suo appello. E' il momento che impone a tutti una consegna precisa e ineluttabile: dare!

Dare come hanno dato gli eroi combattenti, i mutilati, i decorati, i famigliari dei caduti, che si sono privati di tutto il loro proprio, oltreché di tutto la loro modesta proprietà, d'aver dare per coloro che eventualmente non si avessero ancora fatti, e d'aver di più per quanti lo possono, prova esemplare di coscienza.

Ritardando gli esempi che stanno andati man mano pubblicate e approvando la composizione che si ha prova alla Casa dei giovani, oltreché di nomi e come, gioiamo e vecchi, vogliamo a signore facciano la cosa per porgero la loro offerta, ci sarebbe impossibile che potessero essere ancora qualcuno che non ha dato. Comunque, ripetiamo, l'appello va ad essi se ne va verso; e a va quella che passano ridare e ridarano certamente per non essere da meno a quello che è un loro preciso dovere.

L'Italia di Mussolini non può non dare essere inferiore al grande esempio, delle anime romane nei lontani tempi di Annibale. Tutta per la patria, a cominciare dall'offerta, che deve servire ad assicurare il necessario ai nostri intrapresi combattenti in Africa Orientale.

Devo bastare questo solo pensiero — che è quanto di umano e di più nobile si possa concepire — per decidere a cotizzare ogni insufficienza e a compiere tutto un lavoro in proprio dovere. Ma non basta dare una sola volta, per chi la può. Bisogna dare due, tre volte, più volte.

Siamo certi che nei prossimi assenti appoggeranno sempre più quello secondo e terzo offerto sui quali ci sentiamo irresistibilmente attratti ad imitare, per compiere anche noi fino in fondo un dovere, il nostro dovere. Il dovere esatto stampa fascista.

L'elenco degli offerenti

Pubblichiamo l'elenco degli offerenti della festa offerte alla Patria: Bugonni Adele, Manzin Giacomina, Coniugi dott. Di Mariano, Cherul Anna, Pastorevich Lucia, Grandi Maria, Grassi Luigia, Coniugi Ferrando, Coniugi Santaloro, Coniugi Carpanetti, Amalia Malasomma, Maria Buonocore, Legrenzi Elda, Bonvicino Luina, Garavaglia Antonietta, Corazzari Teresa, Solina Milena, Coniugi Volosi, Emma Barzaglia, Ruzzer Rosa, Laporta Caterina, Pautlett Rosa, Coniugi Rossetti, Coniugi Berenghetti, Coniugi Persich, Faddo Fulvia, Coniugi Cestun-

Fascio Femminile L'offerta delle fedi prima del 18 dicembre

Hanno offerto la Fede prima del 18 dicembre: Signora Antonietta Bellini, Brocchia Erminda, Gianna Raineri, De Martinis Antonia, Ballarin Antonia, Muhlbacher Rodolfo, Ughi Guido, Farba Ferdinando, Nicolini Maria, Coniugi Antonia, Martines Fedora, Maria Tamburini ved. Miazzi, Maria Petris Stefano, Tassinari Emma, Volzetti, Baldacci Carmela, Veronesi Caterina, Berni Bruno, Marzetti Nicoletta, Renzato Gisella, Petrini Nicoletta, Renzato Gisella, Bruscini Carlo, Brusini Tullio, Brusini Mario, Coniugi Mazzarelli, Pavesi Giuseppe, Coniugi De Cocco, Coniugi Corbelli, Coniugi D'Errico, Bonassin Antonia, Zanghiera Franca, Zita Maria, Coniugi Ida e Vittorio Maffei, Rosa Genarri ved. Baroni, Manzi Giovanni, Maria Emma, Colar Alice, Bullo Piccarolo, Coniugi Rocco Domenico, Solinas Antonio (Umago), cav. Ettore Polonio, Pistorino Anna, Dilarbara Giuseppe, Matola Giovanni, Presacco Adolfo e Valeria, Coniugi Bruschi, Coniugi Burlan, Busdon Giovanni, Buecher Giovanni e Paola, Coniugi Polani, Coniugi dott. Palladio, Speranza Giuditta, Vici Furlan, Giulia Poli ved. Cogo, Simoni Teresa, Cerina Antonia, Petris Lina, Bogatti Francesco, Bassani Antonia, Magi Alessandro, Lauri, della Ada, Tina Califfi Pajero, Sanna Maria e Antonia, Ferrer Gioacchino, Bendoricchio Amalia, Verbanio, Mollino e Oliviero, Rosa Maria, Medda Pa-quà, Torsoli Bianca, Buda Caterina, Inocchia Giovanna, Paoletti Luigia, Gianna Anna ved. Affreschi, Fanello Palmira, Ciprian Teresa, Di Stefano Rita, Coniugi Lombardi, Lombardi Giuseppe e Carmelo, Elisa ved. Angeli, Coniugi Faraone, Andrea, Franz Rodolfo, Mazza Lina, Tullio, Soderano Sante, Maffei Lucia, Coniugi Gaion, Chela Fausto, Scamporrchio Bianca, Zucra Vittorio e Bianca, Bilius Maria, Paulotta.

Errata-corrige — Hanno offerto la Fede: Tavelli Angelo, Tavelli Andrea, Maria ved. Ghersin e ornano Cololla Giovanna e Umberto. Elargizioni pro fonde puerpere per un figlio lire 15. Sentiti ringraziamenti.

Documenti d'onore

ga Guido, Carvello Vincenzino, Bellucci Filiberto, Giusti Primo, Ida di Zorzi, Coniugi Sarmiento Alfredo e Domnica, Adele Spolichi, Signora Anna, Marina Lombardi, Lina, Giordano Stucchi, Coniugi Haisler Nina e Lovorio, Mazzi Lina, Coniugi Veronice, Elena ved. Buranello, Caterina Lovrich, Coniugi Luochesi, Maria Fantasma, Sponza Matilde, Coniugi Faraone Aulinda, Nevi Giovanni, Coniugi Del Gallo, Coniugi Reson, Menighini Caterina, Coniugi Maffei, Paolo, Maria Gherbaz, Coniugi Giuliana, Ioromella Rosa, Coniugi Giovanni Demuro, Zermana Emilia, Luigia ved. Chesì, Virginia Gabrio, Carla Borzatta, Maria Sivan, Gaudenzi Maria, Facciano Alide, Sivez Caterina, Anna Celdini, Antonia Furlani, Vannoni Giuseppina, Desaracca Anna, Demori Elvira, Benesi Antonia, Coniugi Antonio, Coniugi Giuseppe Marini, Coniugi Neri Claudio, Hoffmann Erminda, Coniugi Gastone Pavesi, Andreotti Giovanni, Dina ved. Mutinelli, Filomena Mattioli ved. di Mario, Luigia de Franceschi, Coniugi Anna Maria, Coniugi Dinelli Emilio, Coniugi Fonda Libera, Fausta Cucchini, Coniugi Norma, Muscolich Caterina, Chiusi Norma, Penusso Maria Apostoli Luigia, Santoro Tomaso, Amantini Ubaldo, Valerio Guido, Eugenia Cracchiolo, Coniugi Bruna, Eugenia Cracchiolo, Coniugi Zina, Coniugi Zivi, Coniugi Toso Rocco, Coniugi Narvati, Sassani Anna, Coniugi Chiodina, Bilucchi Maria, Coniugi Cerlonico, Vanda Mei, Coniugi Mazzarelli Onorato, Mazza-Mauri Ivani, Coniugi Gianini, Coniugi Sferco Antonio, Raccuzzi Caterina, Valasco Maria, Bertolini Rosina, Maria Codiglia, Scorbicchi Gilia, Palugna Giovanni, Coniugi Della Mora, Veronesi Nicoletta, Coniugi Dossi Manlio, Bossi ved. Antonia, Furlan Matilde, Coniugi Bonicelli Mariola, Coniugi Giordano, Paolo Gaspar, Coniugi Bino, Coniugi Monteleone, Coniugi Fasolo, Liani Santina, Furlan Anna, Sissani Maria, Coniugi Bertoni, Verbanio Luigia, Luzzi Maria, Coniugi Rutoli, Coniugi Stefanini, Coniugi Antonia, Margherita ved. Tiseno, Giulia Giovanna, Coniugi Pedighi, Coniugi Roselli (Resoli), Coniugi Petronio Luigi e Maria, Coniugi Malvina Freinholfer, Coniugi Mammi, Patrocchio Luigi, Coniugi L. Maribice, Delpiero Rosa, Maria e Polenta Gian. Cunechi Sante, Melanda Maria, Coniugi Collani, Rosanda Pasqua, Ida Palchi.

Il giorno 5 gennaio p.v. sosponderemo senza ulteriore avviso gli abbonamenti non rinnovati. Pertanto, preghiamo i nostri abbonati di anticipare il più possibile la rinnovazione dell'abbonamento per dare modo all'amministrazione di provvedere in tempo al regolare invio del giornale.

Gli abbonamenti si ricevono negli Uffici del "Corriere Istriano", via Sergia N.º 38 pt. dalle ore 9 alle ore 19.

Posti in concorso

Presso il Ministero delle Finanze (Amministrazione centrale e Intendenza di Finanza) è aperto il concorso per 19 posti di applicato; presso l'Amministrazione provinciale della Impesta diretto 6 posti di applicato, nei ruoli provinciali di applicato, 9 posti e presso gli Uffici esterni del Tesoro 2 posti.

A tutti detti concorsi possono concorrere i sottufficiali della Marina in nota per l'impiego civile di Stato — che non presentino domanda in corso — e che da bollo da Lire 6 in carta da bollo da dipendere — in modo che pervenire al Comando superiore del C. R. E. M. — non oltre il 25 gennaio e a.

Gli interessati potranno assumere il Comando della locale R. Capitaneria di Porto nelle ore di ufficio dei giorni non festivi (ore 9-12-30 13-30-16) tutte le maggiori notizie che ritrarrò utili.

Chi sciupa benzina sciupa oro e compromette la resistenza della Nazione.

Arruolamento di 80 militi nella Milizia portuaria. E' aperto un concorso per l'arruolamento di 80 allievi militi nella Milizia Portuaria.

Concorriamo pro Befana fascista

Siamo a pochissimi giorni dalla ricorrenza della Befana. Le donne fasciste sono preoccupate perché temono che non tutti i fanciulli segnalati al Fascio potranno questo anno avere in dono il pacco vestiario. E perché ciò? Perché quest'anno il concorso alla Befana fascista è stato, dispetto ad un po' troppo tardo. Ma come mai possiamo pensare che dei fanciulli delle famiglie povere, già presentati, rimangono in quel giorno a bocca asciutta? Questo assolutamente non può avvenire.

Cenerari, cittadini, negozianti, impiegati elargite pro Befana fascista generosamente; contribuite a far in modo che un solo bambino non rimanga scontento in quel giorno. Tutti i bambini presentati devono sorridere e stare allegri nel giorno della distribuzione dei doni della Befana fascista. Tutti, nessuno escluso, devono ritornare alle proprie case con il pacco vestiario, con la gioia nel cuore, con il sorriso sulle labbra.

Questi cittadini che non avevano ancora offerto pro Befana fascista, lo facciano in questi pochi giorni che si separano dalla ricorrenza della festa, inviando il proprio obolo al Fascio femminile, viale Carnara n. 5.

Le donne fasciste sempre sensibili ai bisogni dei nostri poveri bimbi e pronte sempre con generosità all'appello della fiduciarie provinciale invitarono i seguenti importanti in denaro per l'acquisto dei toffini di lana: signore Narolini Roey, Di Costanzo Anita, Landeschi Anna, Albanese Ida, Sottocorona Elisa, Draghicchio Anna, Petri Ferranda, Crutina Eugenia, Irma Faccioli, Vianini Gisella, Pina Califfi, Zaccari Teresa, Nozelli Carolina, Iosa Peglietta, Gazzetti Maria, Maria Emprigno e 19 ciancane. La signora Vicia Bona lire 12, la signorina Fischer Carolina lire 15, il cav. Giuseppe Sina 2 paia di scarpe, la signora Pina Fanny 1 giletto colorato.

I signori negozianti della nostra città offerrò giudizii e scampoli allo stesso scopo: Ferracchia Ermeseghilo, Giovanni Balzarina, Lodes Antonio, Ditta Sivilari-Podol, signa Lily Folz, Sot. tocorona Arturo, Marti Giuseppe, Baldassarini Oreste, Fanny Bonmarco. La segreteria vivamente ringrazia i generosi elargitori a nome dei fanciulli che verranno beneficiati.

CALENDARIO

1936 - A. XIV GENNAIO 4 Sabato S. Righoberto

1926 — Muro e Bardighiera la Regina Margherita di Savoia, madre del Re d'Italia.

FIERE e PATRONI

Oggi: Dignano. Domani: Albona (animali minuti) Serpiane.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico del 3 gennaio 1936: Barometro a 0, e mare ore 14: 755,2; ore 19: 754,15; Termometro centigrado ore 14: 11,6; ore 19: 12,6; Umidità relativa ore 14: 95; ore 19: 91; Nebi quantità ore 14: 10-10; ore 19: 10-10; Nebi forma ore 14: Nb; ore 19: Nb; Vento direzione ore 14: NNW; ore 19: SSE; Vento velocità ore 14: 4; ore 19: 15; Temperatura massima 13; minima 10,2; Fenomeni vari: pioggia nella ad intervalli.

Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venere - Sifilitiche ELETTROTERRAPIA (lezioni) endovenose 914 Orario 10-11 e 17-19,30 Via Garibaldi 11 tel. 4-15 Arcenate.

PRIMARIO Dott. N. Caluzzi

pecialista per le malattie della pelle, venere e sifilitiche VIA MASSIMIANO N. 6 L. 2. Tel. 2-27. Riceve dalle ore 11-12,30 e dalle 17,30-20. Aut. Prefett. - Pola N.º 5760 San. dd. 31-5.

Lo Sport

Divisione Nazionale C.

Grion-Venezia

Domenica 5 Gennaio

Domenica sul pomeriggio, gli sportivi potranno assistere al campionato di calcio Grion-Venezia...

Per la prima volta da quando il campionato calcistico ha messo di fronte il Grion e il Venezia...

Abbiamo visto nei giorni scorsi come per il Venezia lasciar sfuggire l'affermazione a Pola...

I nostri sportivi, domani nel pomeriggio si recano tutti al campo...

Fascio Giovanni Grion - I seguenti giocatori devono trovarsi domani mattina alle ore 6.30 in Piazza Alighieri...

Torneo regionale palla a rotelle

Al pattinaggio di via Carlo Dofrancochi avrà luogo domenica corrente, con inizio alle ore 14.30...

L'Angonina, recentemente vittoriosa a Pola contro il Dopulavoro Ferroviario di Trieste...

Incontro di campionato quindi, ma anche interesse del puro lato tecnico o combattivo.

La carta, tenendo presente lo squilibrio tecnico delle singole squadre che scenderanno in campo...

Costantemente nessuno sportivo polese mancherà domenica al pattinaggio. Ingresso indistintamente lire 1.

partite di calcio del torneo pre-campionato del Direttorio locale della F.I.G.C.

13. C.S. Olimpia-Siana; Lunedì 6 ore 14.45: Guf-Esperia.

14. C.S. Olimpia-Siana; Lunedì 6 gennaio 1935: festa della Bolognina...

svolgimento sul campo del Littorio, con il seguente orario: ore 13, C.S. Olimpia-D. R. Siana; ore 14.45: Guf-Esperia.

Dato il valore della contendenza zimo certi che le gare saranno combattutissime e faranno accogliere allo stadio un folto e numeroso pubblico desideroso di vedere alla prova le squadre che giocano il campionato di III A categoria.

Edito e stampato nella UNIONE EDIZIONALE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp. Ruggiero Pascucci.

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale al servizio Cent. 29 la parola - Min. L. 2 B

CERCASTI ragazza torinese. Rivolgarsi Via Lazzarini 15. 1652B

RAGAZZA servizio o a ore tutto fatto, capace, cerca. Inviato al Corriere. 1651B

Camera mobiliata - Pensione privata Offerta

Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G AFFITTASI pro. 1 Comandante Maria stanzia, pulito, bagno ammobiliato. Indipendente. Preferibile ufficio. Indirizzo giornale. 3142Q

AFFITTASI stanza, cucina, confort ammobiliato oppure vettura. 1653G

IN Villa affittasi bellissima stanza ammobiliata, indipendente. Le. Anna 13 (laterale Muzio). 1650Q

AFFITTASI appartamento ammobiliato. Rivolgarsi Bar Vlahov. 1657G

Offerta di botteghe - Apparecchiamenti - Magazzini

Cent. 20 la parola - Min. L. 2 L AFFITTASI quattro 2 camere, camerotto, cucina. Via S. Maria 19. 1655L

D'AFFITTARE 2 camere, cucina, bagno. Via Carlo Dofrancochi 3. 1650L

Vendite d'occasione Cent. 20 la parola - Min. L. 2 N

VENDESI piano mozza coda marca buonissima. Indirizzo giornale. 1654N

Commercio e Industria Cent. 40 la parola - Min. L. 2 P

NICHELATURA, doratura, argonatura. Saldatura autogena. Depositi articoli per gabinotti e bagni. Prezzi convenientissimi. F. I. A. S. Corso 20. 1642P

Moto - Auto Cent. 40 la parola - Min. L. 2 Q

NOLEGGIO Lancia Augusta, nuovo. Via Carducci 7, Tel. 1-99. 1588Q

AUTOMOTORI scoppio, rettificato specchio cilindri, assortimento pistoni maggiorati. Trieste Fabio Severo 14, Cronascoli. 2000Q

Gli orari delle aviofilee

Trieste Pola Lussino Zara Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

8.- p. Trieste a. 16.05

8.45 a. POLA p. 15.20

8.55 p. POLA a. 18.10

9.35 a. Lussino p. 14.30

9.45 p. Lussino a. 14.20

10.25 a. Zara p. 13.40

10.55 p. Zara a. 10.20

12.20 a. Ancona p. 8.55

Trieste Pola Lussino Zara Durazzo Brindisi (Bisettimanale)

Lunedì Venerdì - Martedì Sabato

8.- p. Trieste a. 16.05

8.45 a. POLA p. 15.20

8.55 p. POLA a. 18.10

9.35 a. Lussino p. 14.30

9.45 p. Lussino a. 14.20

10.25 a. Zara p. 13.40

11.10 p. Zara a. 13.05

14.30 a. Durazzo p. 9.45

15.- p. Durazzo a. 9.15

16.- a. Brindisi p. 8.15

Fiume Pola Venezia Giornaliera (Esclusa la domenica)

7.40 p. Fiuma a. 16.05

8.15 a. POLA p. 15.30

8.25 p. POLA a. 15.20

9.25 a. Venezia a. 14.20

Idroscalo S. Andrea (Coincidenza: a Pola (Briosti) da e per Lussino, Zara, Ancona, al lunedì e venerdì; per Durazzo e Brindisi; al martedì e sabato; da Brindisi e Durazzo a Venezia; con i servizi dell'Europa Centrale).

Linea Trieste Venezia Giornaliera (Esclusa la domenica)

Trieste p. 8.25; Venezia a. 9.25 (Idroscalo S. Andrea). Venezia p. 14.30; Trieste a. 15.30. (Coincidenza: a Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).

Il servizio dei motoscafi a Pola (Biva Vittorio Emanuele III), osserva il seguente orario: per Venezia p. 8.05; per Fiume p. 15.- per Lussino p. 8.35; per Trieste part. ore 15.-

Il servizio dei motoscafi è gratuito. Funzioni pure uno specializzato servizio di autovetture.

Gli uffici, e la direzione dello Stato di Pola si trovano in Biva Vittorio Emanuele presso gli uffici della Compagnia Adriatica di Navigazione.

L'orario dei treni dal 1. Dicembre 1935-XIV

Partenze Per Trieste (Campanozzo)

Treno TVA 976, accelerato leggero II e III classe ore 5.20

Treno TM 6174, misto III classe ore 12.45

Treno 686, diretto I II e III classe ore 15.55

Treno A 978, accelerato leggero II e III classe ore 19.

Per Canfanaro

Treno TM 996, misto III classe ore 7.25

Treno 4396, omnibus III classe ore 17.40 (1)

(1) Non si effettua la domenica Arrivi

Da Trieste (Campanozzo)

Treno 4395 omnibus I II e III classe ore 9.35

Treno A 973 diretto leggero II e III classe ore 11.36

Treno TM 6177 misto III classe ore 18.56

Treno TVA 975 accelerato leggero II e III classe ore 21.55

Da Canfanaro

Treno TV 4393 misto III classe ore 7.05

Treno 4397 misto III classe ore 21.07 (1)

(1) Non si effettua la domenica. Da Pisino

Treno 6175 misto III classe ore 16.41.

MANGIAR MEGLIO SPENDERE MENO

Devo essere sempre, e specialmente in un momento come questo, il programma di ogni buona mangia. La CUCINA ITALIANA, che ha finora compiuto una alta opera di propaganda per la italianità della cucina, dedica i suoi interessanti fascicoli ai problemi dell'economia domestica; pubblica in ogni numero centinaia di ricette ispirate al più saggio senso di economia o di igiene, utilizzando, attraverso gli artigiani del Capo Cuoco a S.M. di Ra, ecc. Pettini, o di numerosi altri tecnici, oltre che di molto ottimo mangiar di famiglia, i più preziosi consigli per farvi di spendere meno, utilizzando ogni materiale alimentare più economico. L'abbonamento annuo alla CUCINA ITALIANA costa lire 5.30. Rivolgervi all'Amministrazione del Giornale d'Italia, Roma, Palazzo Seignard.

Orario dei Piroscafi

ARRIVI

Lunedì - Ore 13, Italia Dalmazia colore; ore 15, da Trieste, postale; ore 16.30 da Venezia, colore; ore 17.30 da Trieste, postale; ore 18 da Fiume, postale.

Martedì - Ore 13.15 da Trieste, colore; ore 13.- da Fiume, postale; ore 15.- da Trieste, postale; ore 24 da Albania-Zara, postale.

Martedì - Ore 13.55 da Zara colore; ore 15 da Trieste, postale; ore 15.05 da Trieste, postale; ore 16.45 da Trieste, postale; ore 17.30 da Venezia, colore; ore 18.30 da Venezia, colore.

Mercoledì - Ore 6 da Trieste postale; ore 13.- da Fiume colore; ore 15 da Ancona, pass. o marci; ore 10 da Cherso.

Venerdì - Ore 13 Italia Dalmazia colore; ore 13.15 da Trieste colore; ore 15 da Trieste, postale; ore 20.30 da Trieste, pass. o marci; ore 15.15 da Fiume postale; ore 15.15 da Fiume postale.

Sabato - Ore 1.- da Venezia, colore; ore 13.55 da Zara colore; ore 15.- da Trieste postale; ore 16.45 da Trieste, colore; ore 23.11 da Ancona, pass. o marci; ore 24 da Fiume, colore.

Domenica - Ore 15.- da Trieste postale.

PARTENZE

Lunedì - Ore 6.30 per Trieste postale; ore 13.20 per Trieste, colore; ore 17.- per Fiume colore; ore 18.30 per Lussino-Ancona, pass. o marci; ore 14.15 per Trieste, o scali postale.

Martedì - Ore 6.30 per Trieste postale; ore 13.30 per Zara, colore; ore 13.30 per Venezia, colore.

Mercoledì - Ore 2 per Trieste o Venezia; ore 6.30 per Trieste postale; ore 17.- per Fiume colore; ore 18.30 per Cherso-Fiume postale; ore 17.15 per la Dalmazia colore; ore 13.- per Ancona, o 10 11, per Trieste, colore.

Giovedì - Ore 6.30 per Trieste, postale; ore 7 per Fiume-Dalmazia-Albania, postale; ore 13.30 per Venezia, colore; ore 24 per Trieste, pass., ore 14 per Cherso-Fiume; pernottamento Cherso.

Venerdì - Ore 6.30 per Trieste postale; ore 13.30 per Zara, colore; ore 18.30 per Trieste, colore; ore 22.30 per Ancona, pass. o marci.

Sabato - Ore 1.30 per Fiume, colore; ore 6.30 per Cherso-Fiume, postale; ore 6.30 per Trieste, colore; ore 14.- per Trieste, colore; ore 17.15 per la Dalmazia o 24 per Trieste, passeggeri o marci.

Domenica - Ore 6.30 per Venezia colore; ore 6.30 per Trieste, postale.

Un successo spettacoloso che continua "con ritmi potenti."

LA DONNA ETERNA

La donna eterna

È un film di fiamme nel quale un'affascinante e povera creatura vibrante di tormentosa passione, giuoca con l'amore una emozionante e terribile partita.

Questo colossale romanzo di H. Rider Haggard avrà le sue trionfali repliche anche

OGGI dalle ore 3 al

Cine "ARENA"

200.000.000 di persone non possono aver torto.

Il pubblico americano ha indicato i giudici di Venezia hanno confermato che

Notte di nozze

Il capolavoro cinematografico 1935-1936.

Imminente al

Cinema Arena

ACQUA DI ROMA

Analisi efficacissima provata specialmente per ridonare ai capelli e barbe bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondi, castani e neri morati senza macchiare la pelle e la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazareno Pologgi, Via della Maddalena 59, Roma, Isola d'Ischia: Farmacia Edoardo Cruscio, Le Rivigne d'Ischia: Drogheria Curti ROMA.

Per le più alte produzioni di grano al minor costo

oncimate alla semina con

PERFOSFATO MINERALE e SOLFATO AMMONICO

anche, soltanto, con

FOSFATO BIAMMONICO

Quest'ultimo concime fosfo-azotato ad alta concentrazione è particolarmente adatto per le zone montane o a trasporti costosi perchè consente

un'economia del 75% nelle spese di trasporto e di spargimento

Appendice del CORRIERE ISTRIANO

Punt 23 N 30

Per l'onore!

Romanzo inedito di FRANCO PISANI

Questo, la potenza straniera, al soldo della quale egli era, doveva impedire ad ogni costo, perchè, non soltanto quel traditore aveva promesso di fornire nuovi documenti, ma perchè soprattutto lo suo confessioni avrebbero potuto smascherare i suoi complici.

Fu allora che Korpiatrasz immaginò di sacrificare il giovane di Vercillo al posto dell'ufficiale traditore o fu lui che, fabbricò l'incartamento falso, fece in modo poi, con molta abilità, di farlo arrivare nelle mani degli agenti di centro spionaggio.

Dopo la lettura di quell'incartamento-nessun dubbio fu più possi-

Un grande capolavoro musicale

Il film del brivido

Un classico italiano

Amo tutte le donne

con il celebre Jan Klepura

L'uomo dai due volti

con Warner Holand e Mary Brian

Milizia Territoriale

con Gandusio

Prossimi films:

Un grande capolavoro musicale

Il film del brivido

Un classico italiano

Amo tutte le donne

con il celebre Jan Klepura

L'uomo dai due volti

con Warner Holand e Mary Brian

Milizia Territoriale

con Gandusio

Prossimi films:

Un grande capolavoro musicale

Il film del brivido

Un classico italiano

Amo tutte le donne

con il celebre Jan Klepura

L'uomo dai due volti

con Warner Holand e Mary Brian

Milizia Territoriale

con Gandusio

Prossimi films:

Un grande capolavoro musicale

Il film del brivido

Un classico italiano

Amo tutte le donne

con il celebre Jan Klepura

L'uomo dai due volti

con Warner Holand e Mary Brian

Milizia Territoriale

con Gandusio

Prossimi films:

Un grande capolavoro musicale

Il film del brivido

Un classico italiano

Amo tutte le donne

con il celebre Jan Klepura

L'uomo dai due volti

con Warner Holand e Mary Brian

Milizia Territoriale

con Gandusio

Prossimi films:

Un grande capolavoro musicale

Il film del brivido

Un classico italiano

Amo tutte le donne

con il celebre Jan Klepura

L'uomo dai due volti

con Warner Holand e Mary Brian

La Coppa Mussolini è stata giustamente assegnata al celebre film

ANNA KARENINA

(dal celebre romanzo di Tolstoj) che ha ottenuto iori al

POLITEAMA CISCUTTI

un successo travolgente. È la più perfetta interpretazione di

Greta Garbo

In unione a

Fredrie March - Freddie-Bartholomew

Maureen O'Sullivan

regia di Clarence Brown

Un avvenimento glorioso della cinematografia da oggi le trionfali repliche

Procede

Avventure sottomarine

(corto metraggio a colori)

IN PREPARAZIONE

"Ginevra degli Almieri"

con

Elsa Merlini

che ha fatto di questo film il suo capolavoro commo-sentimentale.

Shirley Temple

la prodigiosa bambina che ha conquistato il cuore di tutto le folle;

la "mascotte dello schermo" ritorna, con un anticipo di un giorno su quello annunciato

nel più galo, più divertente, più bello dei suoi films:

"RICCIOLI D'ORO,"

che in tutto il mondo ha segnato il più grande e meritato trionfo della piccola grande Stella!

OGGI, eccezionale prima al

Cine Garibaldi

Orario: 4.30, 6.15, 8, 9.40

NB. Preferire le prime rappresentazioni.

NESSUNA tessera è valida fino a lunedì

Prossimi films:

Un grande capolavoro musicale

Il film del brivido

Un classico italiano

Amo tutte le donne

con il celebre Jan Klepura

L'uomo dai due volti

con Warner Holand e Mary Brian

Milizia Territoriale

con Gandusio

Prossimi films:

Un grande capolavoro musicale

Il film del brivido

Un classico italiano

Amo tutte le donne

con il celebre Jan Klepura